Conclusa alla Camera la discussione generale sul bilancio dello Stato

IL PCI: CI SONO LE RISORSE PER BATTERE LA RECESSIONE

L'intervento di Raucci: « Occorre però una profonda revisione degli indirizzi economici » — Andreotti preannuncia una ridu: zione del reddito e dell'occupazione nel 1975 — Visentini contrario all'abolizione del cumulo dei redditi dei coniugi

Lo stato della finanza pub-lica e la sua utilizzazione er combattere la recessione avviare una fase di ripre**m**inato la seduta di ieri alla amera, a conclusione della discussione generale sul bi-ancio dello Stato, Sono interlancio dello Stato, Sono inter-venuti in replica i tre mini-atri finanziari e i relatori. Fra questi ultimi il compagno Raucci, Egli ha notato come i rappresentanti del vari grup-pi democratici abbiano e pres-so nella discussione una so-stanziale convergenza sull'en-genza sollovata dai comuni-sti di un rapido intervento

vertire le tendenze recessive provocate dalla politica restrittiva del governo che ha già determinato conseguente drammatiche per le masse po-

ili congresso dell'INU a L'Aquila

Gli urbanisti discutono i rapporti tra città e campagna

L'esempio positivo della pianificazione in Umbria

Dal nostro inviato

L'AQUILA, 3. Forestazione, irrigazione, impianti zootecnici ed altri fattori di riassetto del territorio agricolo contengono un potenziale favorevole allo as sociazionismo contadino, alla formazione di aziende otti-mali fra coltivatori diretti, al mali fra coltivatori diretti, al superamento del contratti, al superamento del contratti iniqui come la colonia e la mezzadria. Nel contempo, tuttavia, possono anche costituitre il deterrente per lo svilup po delle aziende di tipo capitalistico e per la penetrazione delle a finanziarie » in agricoltura con la cacitata — magari a mezzo di consistente benservito in denaro — delle piccole aziende coltivatrici. In sintesi, un intervento puramente quantitativo, non permeato da spirito e misure riformatori, che ha quantomeno una doppia faccia.

E' una delle considerazioni.

na quantomeno una doppia faccia.

E' una delle considerazioni più attuali e significative dal trarre dal serrato dibattito cui esperti, studiosi, sindacalisti hanno dato vita a L'Aquila nei tre giorni dei lavori del XIV congresso dei l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU).

Abbiamo citato l'agricoltura anche perché il settore per la prima volta ha avuto ampio spazio nella massima assise dell'INU «Si paria tanto di rapporti nuovi fra città e campagna — e stato

detto — ma ancora il proble-ma troppo spesso viene visto con un'ottica urbana scevirebbe soltanto per il godimento delle ore libere o per ospita-re fabbriche inquinanti ». In Val di Sangro, giocan-do sulla crescente disoccu-pazione e sui rientro degi-emigrati, si insiste nella in-stallazione di un grande im-pianto petrolchimico, tale sa stravolgere la vocazione agri-cola della zona, una delle più fertilii d'Abruzzo e del Mezzogiorno.

più fertili d'Abruzzo e del Mezzogiorno.
Si esalta il falso mito di un turismo toccasana per distruggere — nel sud, nelle isole, nelle montagne, — le bellezze naturali, scavare gallerie ed aprire altre autostrade dia « Venezia-Monaco », trafori del Frejus, e di Monte Croce Carnico). La pubbli ca Insud è all'assalto dei Gran Sasso.
Così per la « sete » di case. I finanziament, pubblici sono servit a trasferire i ce ti popolari nell'estrema periferia, a terziarizzare i centri storici o a trasformarii in residence di lusso (70-80 mila lire al vano l'affitto a Roma-Trastevere).
Il movimento dei lavoratori al congresso dell'INU sono venute testimonianze di lotta da ogni purte d'Italia.

sono venute testimoniana di lotta da ogni purte d'Italia, dalla Magiana e da Primavalle di Roma, dal quartier, di Milano e di Torino per la casa e contro l'espuisione in cone decentrate, dal Sangro abruzzese contro l'implinto petrolchimico. Ci sono poi programmi sociali e ie vertenze territoriali delle Confederazioni sindacali, mobili-

programmi sociali e le vertenze territoriali delle Confederazioni sindacali, mobilitanti milioni di Italiani.
Esistono anche punti di riferimento estremamente posittivi ad esempio, la pianificazione umbra con atten
zioni prioritarie all'azricoltura ed alla con-ervazione e
zivitalizzazione dei centri storici, l'attuazione della lezze
Rio nelle aree urbane centrali di Bologna ed altre citta.
Biflettono tale spinta molte delle mozioni votate dal
congresso e, fra le altre, quel
la richiedente ai comuni
l'esproprio e la requiazione
d'uso della miriado di allogi sfitti o abbandonat.; ai
Parlamento nuovi strumenti

Tutti i deputati comuni NE ALCUNA alla seduta di glovedi 6 marzo fin dal della spesa pubblica in setto-ri qualificanti dello sviluppo (Mezzogiorno, agricoltura, tra-sporti, edilizia, ecc.) per in-

polari.
Gli stelsi oratori dei gruppi di maggioranza, in modo più o meno esplicito, hanno nudicato madegiu ite le decisioni di spesa adottate dal governo con la seconda nota di variazione al bilancio. Il governo non può non tener conto di questo orientamento

Le questioni del riassetto del territorio agricolo

legislativi per un vasto programma di recupero e risanamento del patrimonio edilizio esistente. Così la mozione che condanna l'intento
di affossare l'intesa al comune di Venezia, razgiunta
suzii scottanti problemi urbanistici della città, Proponendo il documento, il compazno Marco De Mchelis ha
osservato: « A Venezia era in
atto un ribaltamento della
logica espropriatrice di poteri e competenze degli enti
locali. Di qui il diktat di
Fanfani ed alleati ». Inoltra
il congresso ha puntualizzato le linee di un disegno di
legre per la riforma urbanistica.

stica.
Come si vede, dal territorio e la sua gestione si ri-sale a tutta la gamma dei grandi temi nazionali, riba-dendo il compito che l'INU deve svolgere, partendo dal-la sua irreversibile scelta di campo antimonopolistica e progressista.

progressista.

« Il ruolo politico dell'INU
— ha sottolineato al congresso il compagno Edoardo Salzano — deve essere quello di
un organismo che sappia fornire, ad ogni livello, non solo denunce, ma anche elaborazioni e proposte specifiche
e operative su tutti gli aspetti dell'inso del territorio: dale operative su tutti gli aspeti dell'uso dei territorio: dai-la legislazione nazionale pregionale, al problemi del comprensorio, a quelli delle deleghe ai comuni, all'esame critico degli strumenti urbanistici comunali, alle rivelazioni di lilegalità ed abusi, eccetera». Circa i destinatari dei servizi offerti dall'INU e i suoi « interlocutori » — qui esiste un confronto dialettico con una corrente dell'istituto propensa a « colloquiare » unicamente con un generico morimento di base — l'ancoraggio più produttivo e costruttivo dell'istituto appare quello con il sindacato, con i consigli di zona, di quartiere, con le associazioni come il SUNIA, con le forzapolitche di sinistra: con di organismi elettivi ad ozni li vello (e possono diventare pure controparte) e con tutte le escanze di rinnovamento nelle loro più diverse espressioni. ti dell'uso del territorio: dal

Walter Montanari

Iniziative del PCI per rinnovare l'ACI e gli **Automobile Club**

Per iniziativa della Sezione ceti medi si e svolto nei gior-ni scorsi, presso la Direzione del PCI un incontro in cui è del PCI un incontro in cui è stata e adminat i la situazione determinatasi nell'ACI e negli Automobile Club provinciali, nel settore dell'auto e della Pubblica amministrazione, nonché le questioni relative all'inclusione dell'ACI e degli AC provincial'i nel riassetto funzionale degli Entipubblici.

Nel corso dei livori, introdotti dal compagno Azzolini e conclusi dal compagno en Carri, sono stati esaminat, i problemi che s. pongono per democrat.zvare la gestio-ne dell'ACI e dezil AC. d retti in genere da Consigli diretti-vi che non rispecch ano la base sociale per rendere ef lettita la partecimy ore de soci, avidupure muovi rapporti con Enti pubblici Enti cali e Regioni, respinzero i i politica degli aumenti dei prezzi dei gruppi inonopoli

prezzi dei gruppi monopoli-stier. I lavorf ai sono conclus-con la nomina di un gruppo di lavoro n'azonate incerca-to del coordinamento dell' n'z etva dei comunat, in quisto settore e con l'impe-imo di estendere i nupporti uni tir con tutte le forzi de-moer diche interessite al rin-novo dei consigli direttiv, di gi. AC.

della Camera e deve essero perelo aperto ad un confron-to con il parlamento per mo dificare l'impostazione del bilancio

L'oratore comunista ha quindi dimostrato come il go verno continui a mantenere fortemente sottostimate le fortemente sottostimiate le previsioni delle entrate prin-cipali proprio per evitare il confronto con il Parlamento sulla distribuzione delle risor-se. Sulla base di una corret-ta previsione delle entrate tri-butarie, c'è spazio per corri-spondere sia all'esigenza di ridurre le tasse sui lavorato-ri, sia per finanziare gli in-vestimenti in maniera più ade-guata.

Raucci ha quindi polemiz-

zato con coloro che hanno ri-tenuto di impartire lezioni di buona amministrazione arii amministratori regionali locaii, dimenticando le gravi responsabilità del potere centrale. Rilevato come ad un
forte aumento delle entrate
dello Stato non abbla corrisposto una sostanziale espansione delle quote trasferite alle Regioni e agii Enti locali,
il compagno Raucci ha affermato che bisogna smettere
di considerare i poteri locali
come qualcosa di aggiunto alla amministrazione centrale e
di vederli invece come una buona amministrazione di vederii invece come una parte essenziato della strut-tura statale e interiocutori fondamentali nella determina-zione delle scelte di politica

zione delle scelte di politica economica e come strumenti di intervento pubblico. E' partendo, appunto, da questa visione, che i comunisti hanno elaborato gli emendamenti al bilancio: aumento del fondo comune, adeguamento del fondo comune, adeguamento del fondo comune, adeguamento del fondo per i pani regionali, finanziamento dei progetti speciali soprattutto nel Mezzogiorno, stanziamento per il consolidamento dei debiti dei Comun; e adeguamento dette quote d. partecipazione dei Comuni alie entrate stata...
Un quadro d'asseme della dinamica economica è state.

dinamica economica è sta-to offerto dal ministro del bilancio Andreotti, per del bilancio Andreotti, per il quale la congiuntura negativa si è accentuata negli ultimi mesi con una flessione del reddito in termini reali. Il '75 si annuncia difficile soprattutto per il semestre in corso. Per la lase successiva le prospettive di schiarità sono affidate alla capacità di sviluppare una politica antirecessiva (tesi questa che e al centro di tutte le proposte positive del PCI).

Andreotti ha specificato che

Andreotti ha specificato che è prevedibile per la fine dell'amno in corso una caduta reale del reddito nezionale lordo pari al 2,5%; per 2n investimenti lordi dei 10%; per i consumi privati dei 2,5% e per le importazion del 3%. In questo quadro negativo si individuano tuttavia alcuni splragli: si registra una certa decelerazione nell'ascesa dei prezzi e appare migliorata la situazione dei conti con l'estero i tuttavia la fiessione delle importazioni e legata ad una riduzione delle attività produttive del pacse).

La decelerazione dei prezzi Andreotti ha specificato che

duttive del paese).

La decelerazione dei prezzi

ha agriunto Andreotti —
consente di avviare una azione di sostegno della domanda, in modo particolare perquanto concerne i redditi minori. Inoltre il miglioramento delle entrate consente di
devolvere una quantità aggiuntiva di capitali agni incentivi
per la ripresa. Per i problemi finanziari delle Regioni,
cali ha annunctato un provvedimento « ponte » per una vedimento « ponte » per una integrazione straordinaria al tondo comune, pur rimanendo aperto il problema di un progetto delinitivo più organico nel rapporti ira ammi-nistrazione centrale e finanze

region di.

Dopo aver richiamato le note declsioni del CIPE, come il
programma Efim agricolo - alimentare e quello straordinario per le ferrovie, il ministro ha annunciato che allo
esame del Comitato della programmizione sono ora i programmi degli enti di gestione
delle Partecipazioni statali ed
ha precisato che gli investimenti delle Partecipazioni stratali sono pa-atti da 154 miliardi di decli anni fa agli
attual, 2,400. Nel complesso
l'upporto delle impresso pubbliche alla occupazione globale A aumentata did 317 al
4,907. region ili.

le A aumentata dul 31% al 4,9%. L'ultima annot exiene di Andreotti ha avuto carattere au-torritico, cioe si è rifer ta al a scarsissima incidenza della atdegli organi governatavi ed ministra ha amnunciata di voler predisporre entro breve tempo un documento di ma vidur i contributi immediati per avvigne un i espansione del redd to e dell'o curazione del redd to e dell'o un'azione. Il quadro delle entrate dello Stato nel 1974 prospettato dal ministro delle finiture. Visen tin, presenta 1297 ministrali de mazzoni entrate fiributario del cui solo dei attributario del cui solo dei attributario escribato del attributario escribato e alcune minimi entrate per altre vost come i mono poli e il lotto). Nel complesso il consulativo sara di 18015 ministrali consulativo sara di 18015 ministrali controli una previsione.

m., ard; contro una previsione di 17.045. L'eccedenza finale e, dunque, di 640 miliardi L'incremento ma reore e de-ry eto da le imposte sul redui-to e sul parrimono, le qu'i-colo e su tare d'hen 1500 me-sard, e. d. septa delle prev.

da una vasta area di evasione. Visentini ha cercato di at-tenuare la portata del maggio-re aggravio sulle buste paga dicendo che le entrate per la i dicendo che le entrate per la imposta alla fonte hanno su-perato le previsioni soprattut to perché si sono meglio accertati i redditi nelle fasce su-periori.

Egli si è dichiarato contrario alla abolizione del cumulo dei redditi dei coniugi ed ha prospettato, in proposito alcuprospettato, in proposito alcu-ne idee correttive (come quel-la di introdurre detrazioni di imposta commisurate al reddi-to della moglie) ma solo a partire dalla denuncia dei red-diti 1976. Infine il ministro ha fatto un quadro preoccupato

maggior gettito delle imposte ; ne e ha promesso «a certa-sul lavoro dipendents. Medio-cre e invece stato il gettito ; scopo di accentuare ia lotta dell'IVA che e caratter.zzata - alle evasioni Infine il ministro del teso-

Infine () ministro del teso-ro Colombo ha difeso la politi-ca di blocco creditizio e di az-gravio fiscale, facendo soprat-tutto riferimento alla riduzio-ne del disavanzo con l'estero e ad una certa riduzione del tasso di inflazione tehe co-munque si aggira tutt'ora sal 20%, anauti. Esti ha dovito 20% anauo). Egli ha dovuto tuttavia ammettere la negativa influenza del provvedimenti deflattivi sulle capacita produttive e di occupazione. È ha dato per avviato un processo di stimol, alla domanda inter-na e alla ripresa produttiva, specie per quanto riguarda il credito e gli investimenti

VANNO RALLENTANDO GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

I dati ufficiali formti dal ministero del Tesoro consentono di stabilire che, al 31 ottobre 1974, lo Stato aveva « impegnato 2 377 miliardi di uscite per investimenti, pari solamente al 54% del totale previsto. Per la precisione, il bilancio di previsione per il 1974 (redatto dal governo e presentato al Parlamento il 31 luglio del 1973) prevedeva soese in conto capitale (per investimenti, cole per un totale di 3,647 miliardi. Questa cifra fi successivamente elevata di 749 miliardi ad un totale di 4,396 ad effetto di leggi e decreti emanati successivamente alla compilazione del bilancio. E' a questa cifra totale, di 4,396 miliardi, che si riferisse il totale degli « impegnati » di spesa già assunti dallo Stato. Ma in dieci mesi ne sono stati impegnati solo 2,377.

Elezioni studentesche all'Università

Alprimo posto: a Trieste la lista unitaria

Alle urne anche gli studenti di Padova — Grave provocazione a Pavia

Le elezioni dei rappiesen tanti degli studenti nel-l'Università di Trieste han no segnato una grande af fermazione della lista uni-taria di sinistra «Lotta di mocratica antifascista», che ha conquistato il 46,41 voti, ottenendo tre seggi su sci al Consiglio di amman-

strazione e due seggi su tre al Consiglio dell'Opera Uni Un seggio in ciascuno dei due organismi è stato atti-biato dha lista d'ispirazione de «Rinnovamento universi tario / cui e andato il 23,5%

dei volt.

Al Consiglio di ammini straziene dell'Università, in fine sono stati eletti un rap presentinte di Alternativa luca (con il 157 dei volt) e uno del FUAN (144).

Il censiderevole successo della lista democratica, che storia la maggiuranza assoiuta, è confortato anche dalla buona percentuale dei votanti; hanno infatti parte cipato a queste elecco: 2597 elettori, pari al 24,877 di gli aventi diritto.

Assa: positivo infine il fat to che uno dei tre eletti del la lista democratica al Con uno studente di nazionalità

T seggi, oltre che nel capo luogo giuliano, erano stati istituiti anche a Udine, Go-

rizar, Pordenous e Tolinez In tutti i seggi i risultati del mtn i attribuiscono il prano posto alla lista i Lot Li Democratica Antifascislav

A PADOVA sono invece 40 milo gli studenti iscritt. all'Università che domani, martedi, voteranno nei il sezzi allestiti per eleggicie i propri rappresentanti ne-gli organismi di Atenco.

Grazie alla forte mobilita-zione dei lavoratori dell'in-tora catta, lo prima delle due giornate elettora, all'a università di Pavia ha poti to svolgers) in un cama di relativa calma

S. deve tuttavia registra S. deve tuttavia registra-re una grave provoca-zione avvenuta per al-tro lontano dia seggii un gruppo di giovani masche ratti si è scontrato con alcum fascisti adorenti al cosiddetto e Fronte della gioventi s. Uno di cessi, Giampaolo Gia na, pravagente da Sondrio. on, provonente da Sondrio, è stato colpito do coltellate al vi o ed al braccio sin-stro Ricoverato al Polysim

stro Ricorciato a Porciar co è stato guidialo garri-bie in 20 giorni. I I carabinieri hanno arre-un giovane, Francesco Ten-nattini di 19 anni, trovato in possesso di setto boti, gio incendiarie e uno stu-diani di di carabini di carabini di di carabini di dente di estrena destra, sor preso con un'arma impro-pria.

Il dibattito al XV congresso del PCI

REGGIO EMILIA: «PROGETTO» PER UN NUOVO SVILUPPO

Approfondita analisi dei riflessi sulla provincia della crisi in cui versa il paese - L'esperienza di avanzati rapporti tra le forze politiche e sociali

REGGIO FMILIA, 3

REGGIO FMILLA, 3

Nele estesa of ein cui, 20 vedi esta est abraa il con presso della Federazione co munista reggiana, di fronte a 144 delegati in rappresentanta di 6-250 escrita e in glaci e di instituti, la direzione provincia e della Del en trava in crisi. Il precaro equinbrio esti ci, il 162 and veniva meno, ed il segretario annunciava le propile dimissioni.

Si e verificato così una sorta di confronto indictio fra di costronto indictio fra di costronto indictio fra di partiti, che la viste dibattio ai precise e concepte e proposte vidide ad avvia re il pacce e concepte te proposte vidide ad avvia della incapacita a collocan, in posizione positiva rispetto a quelle proposte E proprio mentre i comunita regiani della incapacita a collocan, in posizione positiva rispetto a quelle proposte E proprio mentre i comunita regiani della incapacita e collocan, in posizione positiva rispetto a quelle proposte E proprio mentre i comunita regiani della incapacita e collocan, in posizione positiva rispetto a quelle proposte E proprio mentre i comunitari regiani della incapacita e collocan, in posizione positiva rispetto a quelle proposte E proprio mentre i comunita regiani della incapacita a collocan. re ii paese su una va di nuovo sviluppo; dall'altro, lo esplodere di una cris, inter na che e anche consequenza della incapacita a collocan, in posizione positiva rispetto a quelle proposte E proprio mentre i comunisti rezidani concludevano la propria qui dicesima assise col discorso del compagno Aldo Tortorella, in un'altra sala cittadina si apriva il concresso del giovani democristiami alla presenza dell'exidenza una «sifida» alla brutalita fanianana.

Ma di questa significativa concomitanza les uno dei 64 intervenuti, durante le 5 sedute di dibattito congressiade dei comunisti, si e semplicitativa dei comunisti, si e semplicitatione dei contrata concomitanza dei presenta compositio. dei comunisti, si e semplici-sticamente compiaciuto. Put tosto, se ne à tratto spun-to per approfend re l'anali-si sulle ragioni della erist eco-

Title Si e date, e fed 24
bi e e a diven re con reto
Se n questo è da idix din
re = come i, congresso ha
confermato = i contribute
di costruzene e di lotta che
Reggio e il nimo rea one hanno dato e continuino a fornne al paese, assai gravi an
che qui sono le consequente
della eris la quale a pene
della eris la quale a pene
della eris la quale a pene
con il rello del servizi secon il vello del servizi secon il vello del servizi secali e della occupazione in
ralizzando 21 cet, locale
le piecele imprese con see
il processo di partecinazione
delle autonome i rischia
di ricettare all'indictione
di ricettare all'indictione
di ricettare all'indictione
avanzeti supporti (ni le for spiro della autonomie; in schia di infertitare all'importi fin le for ze politiche e sectidi fra le sinstre il renarresso ha et conformito il renarresso ha etta unità fra il no tro partito e il PSTI e la Di

ca de le no tre prope (e la zonal, sul ca ore del'Espe tenza companda que come tenza illunta, mena cerca

sometre to a cord and della unità fra i mo tro marito e il PSD e la DC.

In questa consapevo ezza, il dibatt to contressuale, con la avvacetà delle esperenze riportate dai companni ha ri badito il valore deesi accordi e delle intere realizate a Reggio negli ultim anni Con la DC e mi taluni cust anche col PSDI (il PRI è pressene assente dalla scena politica) si sono intatti concretty zati qualiticant, moment untari nella gestione della azien de municipalizzate, i molti enti pubblici, sui problemi della sanita nella de rezone del la comunità montana.

la sanda nelli direzione del la comunità montana.

E senza dubbro si e trattato di un visalto» qualitati vo importante per l'infe a realla socio economica Ma tali intese hanno laticato, come monti intervent, hanno posto in rilevo, a passare dal livelio e vile a quello politico stituziona, e anzi, in questi campo si sono visti prevalere, di recente nuoi, rividi, menti da DC ha vetato contro il hanno della provincia, pur avendo praticamente contributo a cestruirio.

Il terreno che puo far ma turare le scelte della DC, e di altre forre economiche e sociali, è rappresentate qui a Reggio dalle indicazioni qui a Reggio dalle indicazioni approvate all'unanimita iDC compresai dal comitato pri etico provinciale sulla programmazione, accolte e nuo vamente ribadite dal congresio dei comunisti. Esse delli neano un aprogetto e di nuo vo sviluppo, che pone in primo piano l'aggiocitura (preno este conce, irrimazione, forestazione) e che e come (l'PCI propone — deve prevedere anche una qual ficizione della struttura industria di stato ile afferiane per esere vinciale, itampo per esere Una pericolesa manovra per impedire alle Recioni di limitare lo strapotere delle climitare delle campato di montare la sur il compito di predisporre «schemi di convenzione» per far si che vi fosse una certa uniformita di regolamentazione dei rapporti con le case di cura, su tutto il territorio nazione per essere approvati dal governo, maie.

Ora gl. schemi starebbero per essere approvati dal governo, ma in forma tale da andare bene climi i limitissati inequivocabilmente dilla assegnava al governo un compito di cindizizzo e coordinamento», gli schemi predisposti dal ministere sarebbero cesi detaziati, da toglicie alle Regione qualissati margine di autonomia.

Basti pensare che nello schemia di convenzione sarebbero previste per ni cindicata amministrati ve alle ca se di cura, non ne le forme di controllo santiario sui recoverati Materia, questa che per effetto della recione.

Transcribatione dall'unanimita (della compare la monoratio della fino amministrati della conventi problemi redita della conventi e conventi di conventi della conventi e conventi di conventi della conventi di conventi di conventi della conventi di conventi di

Perché l'«anagrafe tributaria» non funziona

Doveva essere applicata già da quest'anno per combattere l'evasione fiscale

Un mastodontico e raffinato meccanismo per la raccolta dei dati: ma i « cervelli » elettronici non ce la fanno — Il ministro Visentini annuncia un rinvio di due-tre anni — La prima legge istitutiva risale a 46 anni fa — L'ex ministro Tanassi impose un esasperato criterio centralistico, ignorando le Regioni — Le critiche e le proposte dei comunisti

Nemmeno allo scoccare del quarantes.mo anno d'eta, l'a-nagrafe tributaria uscira dal-la polvere del decreti per di-ventare operativa. La entrata proportione di cuesto controlla in iunzione di questo centro ai raccolta del dati riguardant tutti i contribuenti (sia persone lisiche, sia ditte o societa), infatti, è sittata an cora. Se ne parlera, lorse, nel 1977, Perche? Pare cne il ministro Bruno Visentini si sia accorto che gli elaborato-ri IBM e i terminali Olivetti ri IBM e i terminali Olivetti sano inservibili per i compiti che dovrebbero svolgere. Così, «ha fatto l'autocritica »— come hanno scritto alcuni giornali — perche quando era presidente della Olivetti non ha mai pensato a iar progettare e produrre macchine tanto complesse da poter servire davvero al compiti della pubblica amministrazione. In verita, per attivare il sistema occorrono duemila terminal! che dovrebbero far capo agli unici due computers centrali. Per quanto sia grande la loro memoria (ognuno puo raccogliere fino a un miliardo di informazioni), nessuno di loro è in grado di adeguarsi a tanto, anche perche la utilizzazione reale di un IBM rimane sempre attorno al 25° delle sue possibilità do hanno denunciato quattro società aeronautiche tra cui l'Altalia che hanno lunga esperienza in questo campo). s.ano inservibili per i compi-ti che dovrebbero svolgere.

La normativa frammentaria

Ovviamente, la medaglia ha unche il suo rovescio, che solleva un po' i cervelii elettro-nici dalle loro «colpe». Il sistema che gli e stato creato attorno e troppo faraonico e scarsamente lunzionale. La responsabilità e, prima di tutto, de, modo in cui non è andata avanti l'anagrafe tri-butaria. Ancora una volta, più che la macchina, pote il leg!

butara, Ancora una volta, più che la machina, pote il legislatore.

Istituita con aRegio decreto aegazo del 7 agosto 1933, l'anagrafe e l'empre rimasta sostituz alimente la siessa. Soltanto, è riuta aggiornata a più rivrea, con il risultato fimble di aggiorniziara ulle riormente il matassa Cosi, la legge del 1962 estituisce la sidiregione generale della meccanizzazione e dei servizione del meccanizzazione e dei servizione alla ciane del 1963 cambia nome a tale diregione le la trasforma in direzione generale per l'organizzazione de servizionataria il decreto del 1965, facendo riteri mento espite to a quello firmato del 1965, facendo riteri mento espite to a quello firmato del Vitorio Empanuele III trentianni prima, sittuice duel del 1965, facendo per attivare l'anagrafe tributaria. Invece, viene merso in fundone nalo di estro zi nale di Roma che va a sollere funzione del mastero delle Pinale e non lavora affatto per l'ariarrite tributaria Viene, poi, la legge delega del 1971 per « l'irordinamento del servizi centrale e perfere e mon de chi obblich di ce gnalazione e como del contrale e perfere ma non de chi obblich di ce gnalazione e como de chi perferentati e perferentati viene mer so in l'erresse del ministrio degli Interni, il quale invece avrebbe i via a svolgere deservizios per il lobbligio di essisteriti. Questi il lobbligio di essisteriti il quale invece avrebbe i l'editoriti di di essistenti il quale invece avrebbe i l'editoriti il distributaria Viene dellega del riordinamento intrali e perife il defermi obbligio di se i tretti inente in disponi able il defermi obbligio di se i tretti inente in disponi able il defermi obbligio di se i tretti inente in disponi able il responiti il trasferivano di un paese possioni di via di viene il defermi obbligio di se i trasferivano di un paese possione di con il nente in disponiti il responiti il

renti per il miglior iunziona-mento dell'anagrafe tributa-rian una quale, se non esi-ste ancora?). Infine, il decre-to del 1973 che istitulsce il codice fiscale (che verra, pe-rò, attribuito realmente al contribuenti soltanto nel 1978, se tullo va bene).

se tutto va bene). Una normativa, quindi, frammentaria, caotica, che nella corsa allannosa a tappare i buchi, perde d. vista una visione unitaria del problema. Il primo reale ostaco-lo frapposto al cammino delbema. Il primo reale ostacolo frapposto al cammino dell'alagrafe tributaria, è quindi
prima concepita sotto il lascismo e poi rappezzata trent'anni dopo. Un risultato, tuttavia, e stato ottenute: le
tasse vengono pagate - eecome, considerati il 2300 miliardi in plu incassati que
st'anno - dal salarfati e dai
lavoratori dipendenti e vengono evase tranquillamente da
coloro i quali non hanno redditi finora accertati visto che
non esiste neppure un meccanismo - tipo anagrafe che permetta di controllare
il reddito di ognuno. E sarà
così ancora per tanto tempo.
Ancora pienamente valide
seno le osservazioni di fondo
che all'intero farraginoso ter
istitutivo dell'anagrafe ven-

che all'intero farraginoso ter-istitutivo dell'anagrate ven-nero fatte dal gruppo comu-nista alla «commissione dei trenta» (la commissione del trenta» (la commissione del la Camera istitulta per la ri-forma tributaria) l'estate la Camera (secondo forma tributaria) l'extute secrisa quando eta in discus sione un decreto presentato dall'allora ministro Tanas come integrazione alle disponente approvate l'anno prosizioni approvate l'anno pe-ma. I deputati comunisti so tolineavano che il processo di formazione dell'anagrafe era

Dopo il ciamore delle pr.me giornate dall'escio forzato, con interviste e il raccorto di liori personali, su di raccorto di cione personali, su di calato il silenzio, tra il disinteresse del ministro degli Interni, il quale invece avrebbe l'obbl. go di assisterit. Questi cittadini, giunti a Milano, Roma e Napoli con aerei militari, dopo un interminibile, fast dioso viaggio, sono stati

stato guidato da «un esasperato criterio di centralizzazione che ha dato luogo a una struttura che ignora il decentramento per zone, nonostan te il preciso disposto della legge e nonostante l'esisten-za delle Regioni. A tale rovesciamento di impostazione
— hanno aggiunto — si è perrenuti senza alcun dibattito
ne interno all'amministrazione, nè mento». esterno, in Parla-

Centralismo esasperato

Le integrazioni proposte dal ministro esasperavano anco-ra una volta questo centra-lismo, con motivazioni di ordine tecnico scarsamente va-lide in sè, e rivelatesi, poi, del tutto pretestuose alla lu-ce degli avvenimenti odierni, Infatti, secondo Tanassi, la elevata solisticazione raz-ciunta dai macchinari co-stringeva necessariamente a concentrare il più possibile le servare i deputat; comunist. Questi prosegulvano: «E' servare i deputati comunist.
Questi proseguivano: «E'
moito probabile che un centro così masiodontico sia di
gestione assai difficile per gli
enormi problemi che pone e
d'altra parle i centri regionati (o zonali) possono cosistere con l'uso dei sistemi di
telecomunicazione ecc. In
ogni caso, considerata l'ar
retratezza del nostro sistema
burociatico, le sue carenze

per una sistemazione abitati

va, per !l lavoro.

strutturali ben note, l'assolu-ta impreparazione psicologica e professionale rispetto al uso di mezzi elettronici, appare a noi profondamente sbagliato il ricorso immediato ai prodotti più sofisticati estenti nel campo dell'elettronica, mentre una messa a pinto graduale del sistema urrebbe offerto maggiori garanzie di efficace junzionamento. mento ». C'e po; un altro nodo dec.sivo che, se non sc.oito, r.-schia di inficiare fin dall'ini-zio la funzione dell'anagrafe:

scha di mitciare in dall'inzio la funzione dell'anagrate;
il suo assetto e la sua coliocazione istituzionale nell'anabito della pubblica animinstrazione, Come garantire, infatti, che i dati riguardanti;
contribuenti, che , cervelli
elettronici immanazzinano,
sano ispirati a eriteri corretti, che siano corrispondenti al vero, che siano eticiti
vamente aggiornati, se l'anagrafe tributaria non è in collegamento continuo con tutto
l'apparato della amministrazione finanziaria, con gli altri
ministeri, con l'INPS (fonte
di dati essenziali sulle azende e sulle contribuzioni) con
le Regioni, con i Comuni e
con i loro uffici anagratici? Attualmente «l'incorporazione dell'anagrate (ributaria — rilevano aneora i de
putati comunisti — in una
oscura direzione generale
quale è quella per l'organizzazione dei servizi fecnici,
sopprimerebbe, risolandola,
ogni possibilità per l'anagrafe
di confatto, di sollecitazione,
di cooperazione, di reale
coordinamento con gli altri
comparti della pubblica amministrazione, riducendo la
sua efficacia e anche la sua
credibilitar. Intine, l'anagra
le sidere essere sottoposta al
la responsabilita politica del
governio.

La stituazione l'iscale itulia

Inerzia del governo

Drammatica situazione del guesta assoluta mancanza non solo di controlto, ma anche da questa assoluta mancanza non solo di controlto, ma anche soltanto di dati attendibili sub le lont e sulla distribuzione del reddito. Cio permette il di petarse in piena ibertia delle rendri parassitarre e delle sendito parassitarre e delle sendito parassitarre e delle sendito. Cio permette il di petarse in piena ibertia delle rendri parassitarre e delle sendito parassitarre e delle sendito. Cio permette il di petarse in piena ibertia delle rendri parassitarre e delle sendito. Cio permette il di petarse in piena ibertia delle rendrito. Cio permette il di permette il permette il di permette il permette il di permette il permette il di permette il permette il di permette il di permette il di permette il situazione l'scale italia di risorse El uno scandalo d'es si perpetua grazie al comento di interessi che 7 a desemplo, stabilirebbe che pei della interessi che 7 a decemplo, stabilirebbe che pei commo della caratterizzato i roverni prenderi in qui sto qui ndi, l'accavallarsi caro di mili l'accavallarsi con li concreto effetti di blocare di rimitare di pari l'esta di giorni di conservo della leggine e dei decre di con il concreto effetti di blocare di rimitare di pari l'esta di parte della maniferia departi della Regionale Figurati i della Regionale della maniferia della di precisa origina della departe della maniferia della di precisa origina della di precisa origina della di precisa origina della di precisa origina di propositi del ministro Visentini Feri della ministro Visentini del ministro Visentini Feri della ministro Visentini Prosentini del ministro Visentini Feri della ministro Visentini del ministro Visentini Feri della ministro Visentini del ministro Visentini del ministro Visentini del ministro Visentini Prosentini del ministro Visentini del ministro Visentini del ministro Visentini d

Contro l'autonomia delle Regioni Il governo tenta

di favorire lo strapotere delle cliniche private

per effetto della constituzione retriera nella competenza legislativa delle Regioni molte delle quiar (ria cui il lazzo dove il tenomeno delle case di cuia e di dimensioni mastedini che il mano di latto delle legislativa delle Regioni moltice ase di cuia e di dimensioni mastedini che il mano di latto delle legis, che volziono mettice un freno all'ispannisone dell'espalazzo di competenza previo un todi questa tendenza qui dicuno al e dunque mosa per recuperare melante l'azito del volverno il terreno pedatto lo schema di convenzione ad cesemplo, stabilirebbe che per entrare in clinica privata pon occererera nes avea in permit per effetto della competenza legislativa delle Regioni mol-